

Fondazione Opera Immacolata Concezione ONLUS

Via Toblino, 53 - PADOVA PD

Tel: 049/6683000

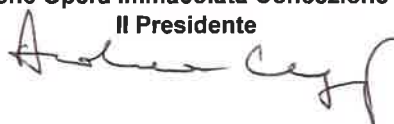
www.oiconlus.it - dirgenerale@pec.oiconlus.it

C.F. - Partita IVA 00682190285

BILANCIO ETS - Schema DM 5.3.2020

STATO PATRIMONIALE		2025	2024
Attivo			
B) Immobilizzazioni:			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>			
1) costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere del		218.392,97	311.181,63
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		668,45	1,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti		154.371,90	35.526,40
7) altre		548.792,83	628.732,21
Totale		922.226,15	975.441,24
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>			
1) terreni e fabbricati		184.739.521,08	191.835.704,01
2) impianti e macchinari		1.329.618,39	1.451.180,92
3) attrezzature		1.157.068,01	813.711,31
4) altri beni		1.546.952,50	1.308.825,68
5) immobilizzazioni in corso e acconti		2.115.225,22	1.319.658,27
Totale		190.888.385,20	196.729.080,19
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>			
1) partecipazioni in:			
c) altre imprese		4.387,26	4.387,26
2) crediti:		0,00	0,00
Totale		4.387,26	4.387,26
Totale Immobilizzazioni		191.814.998,61	197.708.908,69
C) Attivo circolante:			
<i>I - Rimanenze:</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		994.441,48	1.047.241,97
5) acconti		0,00	0,00
Totale		994.441,48	1.047.241,97
<i>II - Crediti:</i>			
1) verso utenti e clienti		7.240.964,18	5.970.673,70
3) verso enti pubblici		2.541.153,90	3.703.134,40
9) crediti tributari		0,00	17.648,92
12) verso altri		170.221,25	130.317,70
Totale		9.952.339,33	9.821.774,72
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
3) altri titoli		0,00	6.008.222,44
Totale		0,00	6.008.222,44
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>			
1) depositi bancari e postali		12.694.050,96	18.932.358,05
3) danaro e valori in cassa		18.567,01	18.520,98
Totale		12.712.617,97	18.950.879,03
Totale attivo circolante		23.659.398,78	35.828.118,16
D) Ratei e risconti attivi		497.911,98	607.049,63
TOTALE ATTIVO		215.972.309,37	234.144.076,48
Passivo			
A) Patrimonio netto:			
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>			
		12.175.665,02	12.173.828,27
<i>II - Patrimonio vincolato</i>			
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		247.225,14	245.095,71
3) Riserve vincolate destinate da terzi		10.650,00	7.934,14
<i>III - Patrimonio libero:</i>			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		3.416.347,90	3.416.347,90
2) Altre riserve		139.704.101,79	138.918.743,63
<i>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>			
		257.903,91	785.358,16
Totale		155.811.893,76	155.547.307,81
B) Fondi per rischi e oneri:			
2) per imposte, anche differite		825.000,00	825.000,00
3) altri		3.051.534,35	3.527.494,26
Totale fondi		3.876.534,35	4.352.494,26
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.350.067,12	3.667.459,83
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce			
1) debiti verso banche		24.152.682,84	42.628.627,03
a) esigibili entro l'esercizio successivo		8.090,49	4.585.681,07
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		24.144.592,35	38.042.945,96
2) debiti verso altri finanziatori		80.000,00	100.000,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo		20.000,00	20.000,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		60.000,00	80.000,00
6) acconti		4.294.676,63	4.071.045,70
a) esigibili entro l'esercizio successivo		221.869,22	107.846,32
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		4.072.807,41	3.963.199,38
7) debiti verso fornitori		6.347.022,95	6.049.371,66
9) debiti tributari		490.880,55	791.999,41
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.517.043,74	1.064.107,34
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		8.603.062,65	8.043.845,94
12) altri debiti		329.213,70	250.680,21
a) esigibili entro l'esercizio successivo		259.198,08	193.596,16
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		70.015,62	57.084,05
Totale		45.814.583,06	62.999.677,29
E) Ratei e risconti passivi		7.119.231,08	7.577.137,29
TOTALE PASSIVO		215.972.309,37	234.144.076,48

Fondazione Opera Immacolata Concezione - Onlus
Il Presidente



Fondazione Opera Immacolata Concezione ONLUS

Via Toblino, 53 - PADOVA PD
Tel: 049/6683000
www.oiconlus.it - dirgenerale@pec.oiconlus.it
C.F. - Partita IVA 00682190285

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2025	2024		2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.631.512,82	8.036.180,76	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	25.390.494,60	19.221.924,03	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	1.209.219,58	1.089.828,78	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	37.147.748,62	35.365.406,74	4) Erogazioni liberali	39.406,19	173.371,89
5) Ammortamenti	8.258.528,93	8.693.054,20	5) Proventi del 5 per mille	5.396,52	8.272,26
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	233.686,75	2.376.594,48	6) Contributi da soggetti privati	100.671,66	50.434,84
7) Oneri diversi di gestione	660.113,24	654.147,94	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	73.346.693,35	69.462.674,60
8) Rimanenze iniziali	978.906,30	896.373,99	8) Contributi da enti pubblici	173.796,12	195.890,66
9) Acc.to riserva vincolata per decisione organi istituzionali	20.609,82	126.969,84	9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.696.456,47	7.171.039,39
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	30.345,96	12.339,75	10) Altri ricavi, rendite e proventi	809.596,58	949.862,18
11) Oneri finanziari	711.151,23	1.099.865,58	11) Rimanenze finali	929.551,20	969.063,38
TOTALE	83.211.625,93	77.548.006,59	TOTALE	84.101.568,09	78.980.609,20
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	635.325,64	680.799,08	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	1.772.464,19	1.550.716,85	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	84.413,42	87.921,26	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.702.357,50	5.838.983,51
4) Personale	2.593.216,69	2.853.082,34	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti	576.512,87	701.306,78	5) Proventi da contratti con enti pubblici		780,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	16.313,25	191.730,29	6) Altri ricavi, rendite e proventi	131.819,69	155.720,37
7) Oneri diversi di gestione	263.807,30	277.010,98	7) Rimanenze finali	64.890,28	78.178,59
8) Rimanenze iniziali	68.335,67	72.314,42			
9) Acc.to riserva vincolata per decisione organi istituzionali	1.438,73	10.243,21			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	2.118,40	995,50			
11) Oneri finanziari	49.644,17	88.730,98			
TOTALE	6.059.353,53	6.512.860,69	TOTALE	5.899.067,47	6.073.662,47
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	13.000,00	0
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi		
TOTALE	-	0	TOTALE	13.000,00	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	219.218,71	692.029,37
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	442.190,71	345.833,02
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	56.413,61	179.261,98			
TOTALE	56.413,61	179.261,98	TOTALE	661.409,42	1.037.862,39
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
TOTALE	-	-	TOTALE	-	-
Totale oneri e costi	89.327.393,07	84.240.129,26	Totale proventi e ricavi	90.675.044,98	86.092.134,06
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.347.651,91	1.852.004,80
			Imposte -	1.089.748,00	1.066.646,64
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	257.903,91	785.358,16

Fondazione Opera Immacolata Concezione - Onlus
Il Presidente

FONDAZIONE OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE ONLUS

Sede in Via Toblino, 53 – 35142 Padova (PD)

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 31.12.2025

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus (in seguito anche la "Fondazione") nasce nel 1955, per iniziativa di Mons. Antonio Varotto e Nella Maria Berto.

Il 30 Ottobre 1970 con D.P.R. n. 1066, l'Associazione fu eretta in Ente Morale ed il 23 dicembre 1997, con Decreto Regionale del Veneto, è stata trasformata in Fondazione Onlus.

Con una storia di oltre 70 anni alle spalle, la Fondazione OIC ha sempre rappresentato un punto di riferimento per l'accoglienza delle persone fragili. Nata per rispondere all'esigenza di sei anziane domestiche, nella sua evoluzione la Fondazione ha sempre volto la sua attenzione al soddisfare le esigenze delle persone in stato di difficoltà o di fragilità: prima le persone anziane – marginalizzate dalla società perché ritenute non più produttive – e successivamente i bambini in età prescolare – la cui crescita è oggi fortemente influenzata dalle tempistiche frenetiche della quotidianità – ed infine i disabili giovani, una risorsa di coesione sociale molto preziosa e di forte rappresentatività di valori.

Dati generali dell'ente:

Codice fiscale – Partita Iva	00682190285
Sede legale	Via Toblino 53, Padova (PD)
Altre sedi	Civitas Vitae Angelo Ferro - via Toblino 51, Padova (Pd) - via Gemona 8, Padova (Pd) Civitas Vitae Nazareth - via Nazareth 38, Padova (Pd) Anna Bressanin - via Pelosa, 73, 35010 Borgoricco (Pd) Giovanni Botton - via Spessa 27, 35010 Carmignano di B. (Pd) Giovanna Maria Bonomo - via Dott. C. Anelli 30, Asiago (Vi) San Giovanni in Monte - via Donelli 23, 36020 Barbarano M. (Vi) Guido Negri - via Liguria 22, 36016 Thiene (Vi) Civitas Vitae Vedelago - via G. Toniolo 1, 31050 Vedelago (Tv) Arturo e Irma Simonetti - Piazzale della Vittoria 4, Oderzo (Tv) San Vincenzo De' Paoli - via Alzaia 133B, Treviso (Tv) Villa San Vincenzo De' Paoli - via Della Bona 15, Gorizia (Go)
Aree territoriali di operatività	Veneto, Friuli-Venezia Giulia
Rete associativa a cui la Fondazione aderisce	Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale (UNEBA)

Missione perseguita

Tra la missione perseguita rientra la forte e costante tensione, senza esitazione, alla promozione della persona, ed in particolare della persona anziana, riconoscendone, come tale, la sua dignità, valorizzando, in particolare, questa stagione della vita come risorsa e potenzialità. Il tutto creando situazioni e contesti in cui la relazione tra le persone, tra le generazioni, tra i ruoli, tra gli ambienti, diventi testimonianza concreta della possibilità che ognuno ha di crescere sempre più in pienezza, secondo l'ispirazione cristiana che contraddistingue la nostra Fondazione e nel costante perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

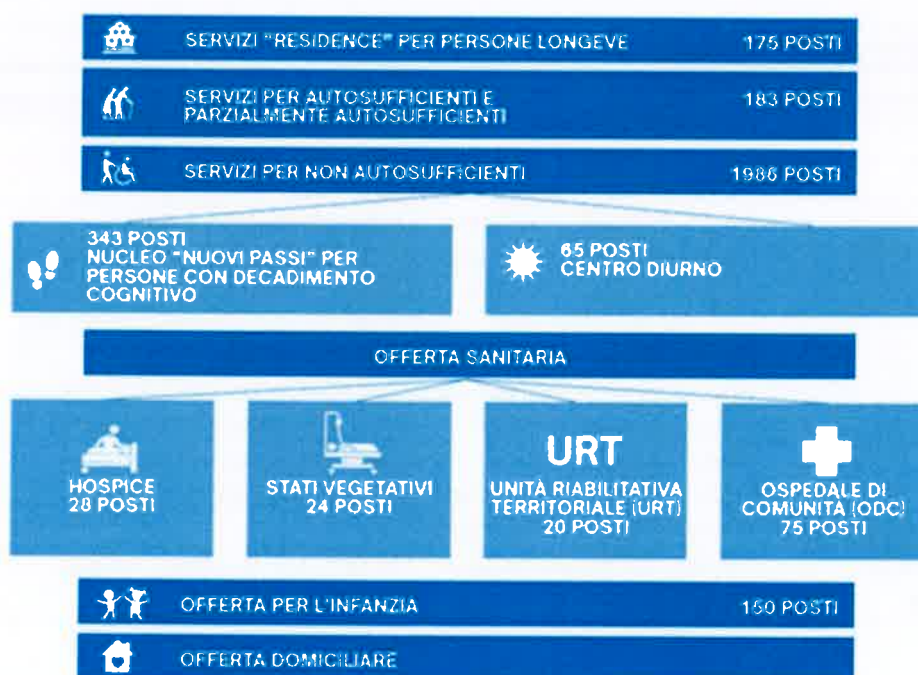
Attività di interesse generale perseguita

La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito socio sanitario, dell'assistenza sociale e dell'infanzia attraverso la gestione di dodici Centri Servizi collocati tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

In linea con l'approccio di Fondazione alla longevità attiva, la gamma dei servizi offerti è pensata per rispondere a tutte le esigenze delle persone, non solo in termini sanitari e di sicurezza, ma anche sociali, relazionali, ricreativi, culturali e spirituali.

L'obiettivo della Fondazione è creare una rete di servizi sempre più puntuale, capace di rispondere alle esigenze di tutte le persone. Per questo, oltre alle residenze sanitarie assistite, la Fondazione porta avanti il suo impegno di sostegno alle persone fragili attraverso i centri diurni, l'assistenza domiciliare integrata, le residenze per autosufficienti, l'Hospice, i servizi sanitari territoriali, quali Ospedale di Comunità e Unità Riabilitativa Territoriale, il cohousing e i centri per l'infanzia oltre ad una serie di ulteriori servizi educativi.

Di seguito si riporta, in maniera schematica, l'articolazione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione e, per ulteriori informazioni, si rimanda a quanto riportato nel fascicolo del Bilancio Sociale.



Dal 2010 Fondazione ha adottato il sistema di amministrazione e controllo dualistico di cui agli articoli 2409-octies e seguenti del Codice Civile, applicati in modo compatibile con la natura della sua struttura.

Sono Organi della Fondazione:

- **COMITATO DEI PARTECIPANTI BENEMERITI E SOSTENITORI:** il Comitato dei Partecipanti Benemeriti e Sostenitori è costituito da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, partecipano alla realizzazione dei suoi scopi mediante: il versamento di contributi in denaro (annuali o pluriennali) e donazioni di beni mobili o immobili a favore della Fondazione; la collaborazione per almeno 8 anni con la Fondazione; la partecipazione alla realizzazione degli scopi della Fondazione mediante prestazioni di rilievo anche professionali. Il Comitato dei Partecipanti Benemeriti e Sostenitori, tra le altre, elegge i componenti di spettanza del Consiglio di Sorveglianza ed Indirizzo, nomina il Revisore dei Conti, elegge il Presidente onorario o i membri onorari del Consiglio di Sorveglianza e Indirizzo.
- **CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA E INDIRIZZO:** il Consiglio di Sorveglianza e indirizzo che funge anche da Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/17, ha come obiettivo principale la realizzazione dei fini sociali e morali della Fondazione ed è composto da 15 membri; il Consiglio dura in carica 3 anni fino alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del loro mandato. L'attuale Consiglio di Sorveglianza e Indirizzo è stato nominato in data 27 maggio 2025 per il triennio 2025 – 2027.
- **CONSIGLIO DI GESTIONE:** il Consiglio di Gestione è l'organo esecutivo, nominato dal Consiglio di Sorveglianza ed Indirizzo, cui è affidata la gestione e l'amministrazione della Fondazione, nel rispetto della mission e dello statuto; il Consiglio dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Consiglio di Gestione attualmente in carica è stato nominato in data 12 giugno 2025, per il triennio 2025 – 2027.
- **PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE:** il Presidente della Fondazione svolge anche le funzioni di Presidente del Consiglio di Gestione. Ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio nonché la firma sociale. Al termine dell'esercizio 2025 la carica di Presidente è ricoperta dal dott. Andrea Cavnagis, il cui mandato termina con l'approvazione del bilancio 2027.
- **DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE:** al Direttore Generale è demandata la gestione ordinaria della Fondazione. Al termine dell'esercizio 2025 la carica di Direttore Generale è ricoperta dal dott. Fabio Toso, tutt'ora in carica, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027.
- **REVISORE DEI CONTI:** al Revisore dei conti spettano le funzioni di controllo, previste dall'art. 31 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), per quanto compatibili con la natura giuridica della Fondazione. Al termine dell'esercizio 2025 la società di revisione incaricata è Reconvi S.r.l., il cui mandato triennale scadrà con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2027.

AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTI, CODICE ETICO E IL MODELLO ORGANIZZATIVO

La Fondazione è in possesso delle autorizzazioni e degli accreditamenti istituzionali necessari per la realizzazione e l'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, secondo la normativa delle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, ed è sottoposta a verifiche periodiche di conformità, presupposto considerato necessario per lo svolgimento della propria attività, in regime di convenzione.

Ogni sede ed ogni servizio sono valutati da personale esterno autonomo e indipendente che verifica aspetti strutturali, organizzativi, tecnologici e, non ultimo, il rispetto di tutti gli standard del personale.

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica, il cui mandato è scaduto in data 31 dicembre 2025. In occasione della nomina del nuovo Organismo di Vigilanza si è passati da un organismo monocratico ad uno

formato da due membri di comprovata esperienza nell'ambito della normativa 231, gli avvocati Gianluca Rizzardi e Teresa Damiani.

Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente é iscritto

Con il ricevimento dell'atteso via libera europeo alla disciplina fiscale del Codice del Terzo Settore (CTS), né è stata data comunicazione dal Ministero del Lavoro con un comunicato stampa in data 8 marzo 2025, in data 1 gennaio 2026 è entrato pienamente in vigore il regime fiscale proprio degli ETS e, contestualmente, il 31 dicembre 2025 è stato definitivamente abrogato il D.Lgs. 460/1997 ed ha cessato di esistere l'Anagrafe Unica delle Onlus, nella quale la nostra Fondazione risultava iscritta dal 1998.

Le Onlus, ancora iscritte nella relativa anagrafe, hanno avuto tempo, fino al 31 marzo 2026, per scegliere la qualifica soggettiva tra quelle poste dalla Riforma del Terzo Settore, con particolare riferimento alla scelta tra ETS o Impresa Sociale, adeguando di conseguenza il proprio Statuto e procedendo all'iscrizione al RUNTS.

In data 12 marzo 2026, la Fondazione OIC ha apportato al testo dello statuto predisposto il 16 marzo 2021 per il passaggio a ETS, le ulteriori modifiche richieste in relazione alla definitiva entrata in vigore della normativa sugli ETS questo al fine di presentare, entro il termine tassativo del 31 Marzo 2026, la propria domanda di iscrizione al RUNTS nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore" di natura "non commerciale" assumendo la denominazione di "Fondazione Opera Immacolata Concezione - Ente del Terzo Settore" e/o Fondazione Opera Immacolata Concezione ETS.

In data 19 marzo 2026 è stata quindi presentata la domanda di iscrizione al RUNTS che, risulta registrata con Protocollo n. 0174884.

Regime fiscale applicato

La Fondazione, fino al 31 dicembre 2025, ha applicato il regime fiscale proprio delle O.N.L.U.S. come disciplinato dal D.Lgs. 4.12.1997, n. 460.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus Non svolge attività nei confronti dei fondatori.

Illustrazione delle poste di Bilancio

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

Il presente Bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile. La redazione del presente bilancio ha tenuto conto, inoltre, delle indicazioni e dei principi generali previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020, dal quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore. Sul punto si evidenzia che gli schemi di bilancio adottati sono desunti anche dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio è stato redatto sulla base dei principi contabili nazionali OIC, ove compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore, oltre che di quanto specificatamente previsto dall'OIC 35.

Le transazioni sinallagmatiche intervenute nel corso degli esercizi precedenti al 2023 non sono state rilevate al fair value risultando tale stima eccessivamente onerosa, come consentito dall'OIC 35 al paragrafo 33 lettera b.

Tenuto conto delle disposizioni e della dimensione della Fondazione, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenuto conto della rilevanza degli eventi occorsi nell'esercizio e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e, non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il presupposto della continuità aziendale tiene conto del fatto che, l'attività non è preordinata alla produzione di reddito e che, sussistono le risorse finanziarie per lo svolgimento dell'attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Nella Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1970 del 29.12.2021, è stato chiarito che i modelli di bilancio ETS sono applicabili anche alle ONLUS che non sono iscritte al RUNTS per le quali, nella più ampia voce "attività di interesse generale" trovano posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" deve intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997.

Conseguentemente, a partire dal bilancio dell'esercizio 2023, la Fondazione si è adeguata ai nuovi schemi previsti dal D.Lgs. n. 112/17, abbandonando quelli adottati nei precedenti esercizi in quanto riservati, nel nuovo Codice del Terzo Settore, agli ETS che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e, sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua

possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 8% - 12% - 15%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 10% - 12% - 20% - 25%.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni, altre immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in altre imprese. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione; qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da depositi vincolati in scadenza entro l'esercizio e pertanto iscritti al valore nominale.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione per i crediti iscritti successivamente a tale data, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non ha condotto a differenze rispetto ai principi precedentemente adottati. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita attese. I crediti sono eliminati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il fondo di dotazione dell'Ente, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali, non sia significativamente diverso dal tasso di mercato. I debiti, per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono stati rilevati al valore nominale. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare ai debiti già presenti alla data di entrata in vigore il nuovo principio il criterio del costo ammortizzato, come previsto dal principio stesso.

Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Includono "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali". I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base al momento in cui il servizio è considerato reso. I costi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio di competenza, rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Includono "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali". I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che

normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base al momento in cui il servizio è considerato reso. I costi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio di competenza, rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Includono "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	875.979	1	-	35.526	1.648.125	2.559.630
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			564.797				1.019.393	1.584.190
Svalutazioni								-
Valore di bilancio			311.182	1		35.526	629.732	975.441
Variazioni nell'esercizio								-
Incrementi per acquisizioni	-	-	50.511	761	-	118.846	3.156	173.274
Riclassifiche (del valore di bilancio)								-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Ammortamento dell'esercizio			- 143.300	- 93			- 83.096	- 226.488
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Altre variazioni								-
Totale variazioni	-	-	92.789	668	-	118.846	- 79.939	53.214
Valore di fine esercizio			218.393	669		154.372	548.793	922.227
Costo	-	-	926.490	762	-	154.372	1.651.281	2.732.904
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			708.097	93		-	1.102.488	1.810.678
Svalutazioni								-
Valore di bilancio			218.393	669		154.372	548.793	922.227

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, alle ulteriori implementazioni del software relativo alla gestione delle presenze e della contabilità del personale (scheduling e paghe), che ha sostituito, a far data dall'1 gennaio 2024, il precedente gestionale paghe, al completamento dello sviluppo del software per la predisposizione del Budget (open budget cost project) che sarà definitivamente operativo a partire dall'esercizio 2026, all'acquisto di software per la gestione del parco macchine aziendale e dei rimborsi spese/anticipi ospiti (Z-Travel), oltre ad una soluzione software per l'adeguamento della Fondazione alla

normativa sulla Privacy (GDPR); la restante parte, riferita alla voce Altre Immobilizzazioni immateriali, è relativa a spese sostenute per i lavori di adeguamento della porzione del Seminario di Thiene (VI) che, verrà presa in locazione dalla Fondazione, per adibirla a alloggi per i propri dipendenti, lavori realizzati quali manutenzione su beni di terzi.

Non risultano ricevuti nel corso dell'esercizio 2025 contributi specifici riferiti alle immobilizzazioni immateriali.

La Fondazione non ha sostenuto costi di ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati e fabbricati con vincolo di destinazione	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	296.812.043	24.767.120	19.500.467	22.687.885	1.319.658	365.087.174
Rivalutazioni						-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.976.339	23.315.939	18.686.756	21.379.060	-	168.358.094
Svalutazioni						-
Valore di bilancio	191.835.704	1.451.181	813.711	1.308.826	1.319.658	196.729.080
Variazioni nell'esercizio						-
Incrementi per acquisizioni	252.303	485.046	703.140	537.424	795.567	2.773.480
Riclassifiche (del valore di bilancio)						-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	119.722	37.991	-	157.713
Decrementi del Fondo Ammortamento			118.336	33.755		152.091
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Ammortamento dell'esercizio	- 7.348.486	- 606.608	- 358.398	- 295.061	-	- 8.608.553
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Altre variazioni						
Totale variazioni	- 7.096.183	- 121.563	343.357	238.127	795.567	5.840.695
Valore di fine esercizio	184.739.521	1.329.619	1.157.067	1.546.953	2.115.225	190.888.385
Costo	297.064.346	25.252.166	20.083.886	23.187.318	2.115.225	367.702.941
Rivalutazioni						-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.324.825	23.922.547	18.926.818	21.640.365	-	176.814.555
Svalutazioni						-
Valore di bilancio	184.739.521	1.329.619	1.157.067	1.546.953	2.115.225	190.888.385

La voce relativa ai terreni e fabbricati risulta incrementata per l'imputazione di costi relativi a migliorie apportate sugli immobili, in parte necessari, per mantenere le autorizzazioni e gli accreditamenti richiesti per lo svolgimento delle attività di assistenza sanitaria e socio sanitaria e, in parte legati alla normale usura per effetto del trascorrere del tempo, a titolo esemplificativo si segnalano interventi di rifacimento del pavimento delle cucine del Centro Nazareth, la realizzazione dei parapetti vetrati a Mossano, l'allestimento di nuove isole ecologiche.

Gli ulteriori incrementi dell'esercizio sono riferiti principalmente:

- 1) Impianti e macchinari relativi alla manutenzione straordinaria delle strutture (sostituzione caldaie, gruppi frigo, adeguamento cabine elettriche, rilevatori di fumo) per euro 485.046;

- 2) Acquisti relativi alla usuale sostituzione di Attrezzature funzionali all'attività (letti, sollevatori, lavasciuga, attrezzature delle cucine) o all'acquisto di nuove attrezzature più evolute per la gestione delle necessità degli ospiti (docce idromolecolari) per euro 703.140;
- 3) Acquisto autovetture e autoveicoli da trasporto per euro 115.460;
- 4) Acquisto macchine elettroniche ufficio per euro 242.422, il valore, rispetto agli esercizi precedenti risulta incrementato in particolare in relazione all'acquisto di n. 400 Pc portatili, aggiornati a Windows 11, in sostituzione dell'intero parco computer della Fondazione, in quanto i modelli precedenti non supportavano il passaggio, per noi obbligatorio per preservare la sicurezza dei dati, dalla versione 10 all'attuale 11 di Windows;
- 5) Acquisto arredi e mobili per euro 179.542;

I decrementi sono ascrivibili alla dismissione di attrezzature obsolete.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nell'esercizio 2008 l'Ente ha effettuato la rivalutazione degli immobili ai sensi del D.Lgs. 185/2008 e C.M. 13.3.2009, n.8/E con efficacia solamente civilistica. Per espressa previsione della norma la rivalutazione ha interessato i beni immobili di proprietà della Fondazione, ad esclusione delle aree fabbricabili e dei beni immobili non ammortizzabili, in particolare i terreni, risultanti dal bilancio 2007 ed ancora presenti nel bilancio al 31/12/2008.

I valori oggetto di rivalutazione vengono evidenziati nella seguente tabella.

Categoria	Valori di bilancio		Valore di perizia	Valore di rivalutazione
	Non rivalutabili	Rivalutabili al netto dei fondi		
Terreni	11.251	401.261	50.719.000	50.324.100
Fabbricati	0	88.778.916	185.940.747	97.161.831

La suddetta rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati dal comma 3 dell'art. 11 della legge 342/2000, richiamato dall'art. 12, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazione dalla L. 2/2009, in tal modo si verranno a riallineare i periodi di ammortamento all'effettivo utilizzo dei beni interessati.

Il metodo di rivalutazione utilizzato è l'effetto combinato dei seguenti procedimenti:

- rivalutazione del costo storico
- riduzione del fondo ammortamento.

La voce Immobilizzazioni in corso (materiali e immateriali) è così costituita:

Dettaglio immobilizzazioni in corso	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ristrutturazione Thiene 1 ^a Villa	827.568,36	699.831,95	127.736,41
Ristrutturazione seminario Thiene	118.845,50	-	118.845,50
Progetto Asiago Piano Casa	42.919,60	42.919,60	-
Progetto Pet Therapy	25.883,52	25.883,52	-
Progetto C. Nazareth - Villa Rosario/Nuova Palestra	930.855,25	423.160,29	507.694,96
Ristrutturazione Santa Chiara - extra bonus	160.135,58	-	160.135,58
Ristrutturazione Gorizia	127.862,91	127.862,91	-
Progetto Caorle C/Inail	35.526,40	35.526,40	-
Totale LIBRO CESPITI	2.269.597,12	1.355.184,67	914.412,45

Rimangono inserite tra le Immobilizzazioni in corso i lavori connessi alla sistemazione della 1^a Villa di Thiene e i costi sostenuti per gli interventi di ristrutturazione di:

- 1) Villa Rosario (Centro Nazareth);
- 2) Santa Chiara (Opere extra bonus);
- 3) Asiago (utilizzo del c.d. "Piano Casa");
- 4) Progetto Pet Therapy;
- 5) Seminario Thiene;
- 6) Gorizia (ristrutturazione e adeguamento sede).

Rimane inoltre iscritto, in quanto contabilizzato nel 2021, l'importo relativo alla progettazione della sede di Caorle, inerente la realizzazione di un Centro Polifunzionale di servizi socio sanitari che verrà realizzato dall'INAIL e per il quale la Fondazione ha già siglato un contratto preliminare di locazione. La posa della prima pietra, a segnalazione dell'inizio dei lavori, è avvenuta il 12 giugno 2024. L'importo capitalizzato fa riferimento all'addebito, da parte dell'Istituto di Previdenza, dei costi sostenuti per alcune modifiche apportate al progetto esecutivo della sede, su espressa richiesta della Fondazione OIC.

Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.387	4.387
Rivalutazioni		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni		-
Valore di bilancio	4.387	4.387
Variazioni nell'esercizio		-
Incrementi per acquisizioni	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)		-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		-
Ammortamento dell'esercizio		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		-
Altre variazioni		-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		-
Costo	4.387	4.387
Rivalutazioni		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		-
Svalutazioni		-
Valore di bilancio	4.387	4.387

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese.

Descrizione	Valore contabile
Insieme per Educare S.r.l	4.000
Banca di Credito Cooperativo Trevigiano	387
Totale	4.387

La voce "Partecipazioni in Altre imprese" è così costituita:

- a) sottoscrizione di n. 10 azioni della Banca di Credito Cooperativo Credito Trevigiano del valore nominale di Euro 25,82 cadauna e del relativo sovrapprezzo di Euro 12,91 cadauna, al fine dell'ottenimento di un mutuo ipotecario finalizzato alla realizzazione della nuova Residenza a Vedelago a condizioni vantaggiose per la Fondazione;
- b) quote di Impresa Sociale "Insieme per Educare" S.r.l per un valore di Euro 4.000.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.047.242	-52.801	994.441
Totale rimanenze	1.047.242	-52.801	994.441

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e descritti nella prima parte della presente relazione di missione. La voce accoglie unicamente le rimanenze situate presso le residenze e necessarie per lo svolgimento dell'attività.

Il valore delle rimanenze finali si presenta coerente con quello degli esercizi precedenti.

Crediti iscritti nel circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	5.970.674	1.270.290	7.240.964	7.240.964	0
Crediti verso enti pubblici	3.703.134	-1.161.981	2.541.154	2.541.154	0
Crediti tributari	17.649	-17.649	0	0	0
Crediti verso altri	130.318	39.904	170.221	170.221	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.821.775	130.565	9.952.339	9.952.339	0

I Crediti verso Enti Pubblici rappresentano, per la maggior parte, i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti delle ULSS del territorio, per il valore delle quote di rilievo sanitario, riconosciute per le prestazioni sanitarie e socio sanitarie, erogate agli anziani residenti all'interno delle nostre strutture.

La Fondazione non presenta crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Dipendenti c anticipi	- 384	6.361	- 6.745
Fondo spese pers dipend	1.205	1.202	3
Crediti v altri sogg	-	1.222	- 1.222
Depositi cauz in den	45.580	19.770	25.810
Crediti diversi	11.161	8.576	2.585
Crediti Vs. dipendenti	-	-	-
Anticipi v so piattaforma welfare	40.842	2.809	38.033
Anticipo carb carta Soldo	1.736	3.116	- 1.380
Crediti per costi patrimonio vincolato	2.410	2.410	-
Acconto INAIL	8.405	39.548	- 31.143
Anticipi infortuni c INAIL	25.477	18.388	7.088
Crediti V/INAIL	24.904	19.952	4.952
Acconti a fornitori	3.767	3.767	-
Debiti verso dipend. Assist. Sanitaria	5.119	3.198	1.922
TOTALE	170.221	130.318	39.904

L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto, realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	Utilizzo Fondo	31/12/2025
F.do sval crediti	390.130	80.000	-	40.896	429.234
Totale	390.130	80.000	0	-40.896	429.234

Attività finanziarie

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2025
Titoli	8.222	-8.222	0
Time deposit Intesa San Paolo	0	0	0
Time deposit J.P. Morgan	6.000.000	-6.000.000	0
Totale attività finanziarie non immobilizzate	6.008.222	-6.008.222	0

Le voci presenti all'inizio dell'esercizio facevano riferimento, per l'importo di euro 6.000.000, all'impiego di parte delle disponibilità liquide in un'operazione di "time deposit" con JP Morgan e, per euro 8.222 a titoli e fondi di investimento ricevuti in eredità, entrambe le posizioni sono state interamente liquidate nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2025
Depositi bancari e postali	18.932.358	-6.238.307	12.694.051
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	18.521	46	18.567
Totale disponibilità liquide	18.950.879	-6.238.261	12.712.618

Si ricorda che nel corso del 2025 è stato effettuato un rimborso volontario, nel mese di gennaio 2025, della quota capitale del finanziamento in essere con Intesa e MPS del valore di euro 13.000.000, oltre al rimborso, previsto contrattualmente, dell'Excess Cash flow calcolato sui dati del Bilancio al 31 dicembre 2024, per l'importo di Euro 5.460.339, in data 30 giugno 2025.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	342.869	264.180	607.049
Variazione nell'esercizio	160.069	50.932 -	109.137
Valore di fine esercizio	182.800	315.112	497.912

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	182.800
Interessi istituti bancari	152.513
Interessi c/beneficiario	2.656
Rimborsi Ass.	22.647
Polizze	0
Altri di ammontare non rilevante	4.985
RISCONTI ATTIVI	315.112
Premi assicurativi	107.537
Canoni affitto/locazione	72.916
Canoni software	27.762
Telefonia dati	15.729
Imposte e tasse	6.395
Spese e commissioni	7.651
Altri di ammontare non rilevante	26.432
Risconti attivi pluriennali	50.690
Totale	497.912

Patrimonio netto

Le movimentazioni del Patrimonio netto registrate nell'esercizio sono state:

- la destinazione dell'utile del precedente esercizio ad incremento della Riserva di Rivalutazione disponibile;
- il ricevimento di un valore relativo allo smobilizzo di alcuni titoli ricevuti dall'eredità del Sig. Bianco Antonio inserito nella voce Donazioni;
- l'incremento della riserva vincolata destinata da terzi, in seguito al ricevimento di alcuni contributi destinati alla realizzazione del "Parco Giochi Inclusivo Angelo Ferro", presso la residenza di Thiene (VI) e alla realizzazione di progetti per gli Hospice di Padova e Thiene (VI) e, la corrispondente riduzione, per utilizzo, del valore della riserva vincolata destinata da terzi, per Euro 16.934, per la quale si fa rimando a quanto indicato nel paragrafo "Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche";
- il Fondo di solidarietà è stato movimentato in riduzione, in base agli interventi deliberati dall'apposita Commissione per euro a 31.024 oltre ad euro 262 per spese legate alla tenuta del conto corrente dedicato, nel corso dell'esercizio risulta poi incrementato per i contributi ricevuti per complessivi euro 30.824, ai quali si aggiungono euro 2.592 per interessi attivi maturati.

Descrizione	31/12/2024	destinazione utile	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	31/12/2025
I - Fondo di dotazione	12.173.829					12.175.665
Fondo di dotazione	160.684					160.684
Donazioni	8.971.945		1.836			8.973.781
Donazioni vincolate (Casa F. Franceschi)	3.041.200					3.041.200
II - Patrimonio vincolato						
2) Riserve vincolate per decisione org. Ist.	245.095					247.225
Fondo solidarietà	152.918		33.416		-31.286	155.048
Riserva vinc. Decisione organi ist.	92.177					92.177
3) Riserve vincolate destinate da terzi	7.934					10.650
Riserve vincolate destinate da terzi	7.934		19.650		-16.934	10.650
III - Patrimonio libero						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.416.348					3.416.348
Risultato gestionale da esercizi precedenti	3.416.348					3.416.348
2) Altre Riserve	138.918.743					139.704.101
Riserve di rivalutazione	74.073					74.073
Riserve di rivalutazione DL 185/2008	136.049.761	785.358				136.835.119
Riserva contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.878.095					1.878.095
Fondo plusvalenze da reinvestire	916.814					916.814
Fondo Interventi Sociali e di Solidarietà	0					0
Fondo contingency						0
IV - Avanzo/disavanzo di esercizio	785.358	-785.358	257.904			257.904
TOTALE PATRIMONIO NETTO	155.547.307	0	312.805	-	- 48.220	155.811.893

Fondo di dotazione

La voce in esame, cristallizzata al momento di passaggio al nuovo schema di bilancio, risulta così composta:

Fondo di dotazione

Si riferisce alle risorse di cui è stato dotato l'ente al momento della sua costituzione o per successivi apporti.

Donazioni

Le Donazioni fanno riferimento a somme di denaro, immobili e titoli, ricevuti nel corso degli anni per eredità o, donazioni volontarie, da parte di soggetti privati ed enti ecclesiastici. Tali donazioni non avevano nessun vincolo, ma erano genericamente destinate a supporto dell'attività istituzionale di OIC.

Donazioni vincolate

Fanno riferimento alla donazione, avvenuta in anni precedenti, dell'immobile denominato "Casa della Sussidiarietà – F. Franceschi" con vincolo di destinazione all'utilizzo dell'immobile.

Patrimonio vincolato

Riserve vincolate destinate da terzi

Le donazioni vincolate destinate da terzi, il cui valore all'inizio dell'esercizio era pari ad Euro 7.934, si riferiscono, per euro 4.000 a contributi ricevuti nel 2024 per la realizzazione del "Parco Giochi inclusivo Angelo Ferro" presso la residenza di Thiene, intervento realizzato nel 2025 e, per euro 3.934 alla devoluzione, a favore della Fondazione O.I.C., di quanto residuava dalla liquidazione della Fondazione C.a.r.e., tale importo è stato inserito, in applicazione di quanto stabilito dall'OIC 35 "Principio Contabile ETS", in una apposita "Riserva vincolata destinata da terzi", in quanto appunto destinato al finanziamento di corsi di formazione da realizzarsi da parte di UNEBA Veneto, la durata del vincolo si è esaurita all'avvenuto completo utilizzo, nel 2025, della somma destinata. La voce risulta poi incrementata nel corso del 2025 in seguito al ricevimento di contributi, per il valore complessivo di euro 19.650, dei quali ulteriori euro 9.000 destinati alla realizzazione del "Parco

Giochi inclusivo Angelo Ferro” presso la Residenza di Thiene (VI) e, per euro 10.650, alla realizzazione di progetti per gli Hospice di Padova e Thiene.

Riserve vincolate destinate da organi della Fondazione

Il Fondo interventi sociali e di solidarietà del valore al 31 dicembre 2025 di Euro 155.048, viene alimentato dai contributi ricevuti da privati nonché dalle somme derivanti dall’assegnazione dei contributi “5 per mille”, ed è stato storicamente vincolato ad essere utilizzato per interventi di sostegno economico a favore di soggetti svantaggiati, deliberati dagli organi della Fondazione.

Si è quindi ritenuto, in ossequio al principio contabile OIC 35 che, il corretto inquadramento contabile fosse quello di inserirlo tra le Riserve vincolate destinate dagli organi istituzionali.

Nel corso dell’esercizio 2024 si era poi proceduto, in relazione ad alcuni beni ricevuti in eredità, alla creazione di un ulteriore riserva denominata appunto “Riserva vincolata destinata da organi della Fondazione” per il valore di Euro 92.177, il cui rilascio della contropartita a Rendiconto Gestionale avverrà alla vendita degli stessi, dove il relativo controvalore è vincolato ad essere utilizzato per il sostegno delle spese di manutenzione e funzionamento della Residenza di Asiago (VI). Il valore di tale riserva è rimasto invariato rispetto all’esercizio precedente.

Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione

Costituito da un risultato gestionale di esercizi precedenti, pari a Euro 3.416.348, che si riferisce ad appostamenti di risultati positivi conseguiti negli anni passati.

Altre riserve

Comprendono:

- le riserve create a seguito di rivalutazioni previste da norme di legge. In particolare, l’Ente ha effettuato la rivalutazione degli immobili ai sensi del D.Lgs. 185/2008, per euro 147.485.931 e C.M. 13.3.2009, n.8/E, per euro 74.073. Per espressa previsione della norma, la rivalutazione ha interessato i beni immobili di proprietà della Fondazione, ad esclusione delle aree fabbricabili e dei beni immobili non ammortizzabili, in particolare i terreni, risultanti dal bilancio in corso al 31/12/2007 e, ancora presenti nel bilancio al 31/12/2008. Nel corso degli esercizi precedenti la Riserva di Rivalutazione D.Lgs. 185/2008 si è ridotta al valore di euro 136.835.119 in seguito al suo utilizzo a copertura delle perdite rilevate in alcuni esercizi.
- la riserva contributi in conto capitale art. 88 T.U., Euro 1.878.095, che si riferisce a contributi ricevuti in relazione alla Legge Regionale 10 settembre 1982 n. 48 (Rifinanziamento di Leggi Regionali di Spesa in diversi settori di intervento, tra i quali le strutture per anziani) e alla L. 67/88 (Edilizia Sanitaria e Ammodernamento Tecnologico);
- il fondo plusvalenze da reinvestire, Euro 916.814, che si riferisce a plusvalenze realizzate negli anni precedenti, che non hanno concorso alla formazione del risultato dell’esercizio ma, sono state sospese mediante accantonamento in apposito fondo, ai sensi dell’art. 54 DPR 597/73;

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In data 06/12/2023, la Fondazione OIC ha ricevuto dalla Fondazione C.A.R.E euro 34.663, a seguito dello scioglimento della stessa e della devoluzione del suo patrimonio. La somma è stata percepita in funzione della disponibilità di OIC a destinare tale somma al pagamento dei corsi di formazione, organizzati da Uneba per i

propri associati. In data 14/02/2024, è stata firmata apposita convenzione tra OIC e Uneba per disciplinare l'organizzazione e lo svolgimento di corsi per gli associati Uneba Veneto.

Nel corso del 2024 e del 2025 la Fondazione ha ricevuto, da diversi soggetti, contributi per complessivi euro 13.000 destinati a contribuire alla realizzazione di un Parco Giochi Inclusivo, intitolato al Dott. Angelo Ferro, presso la residenza di Thiene (VI) con la finalità di creare un luogo di incontro e di interscambio generazionale.

Ulteriori contributi, per euro 10.650, sono stati ricevuti da diversi soggetti per la realizzazione di progetti per gli Hospice di Padova e Thiene, quali acquisto di attrezzature o realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del benessere degli ospiti.

Erogazioni liberali condizionate

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo per imposte, anche differite

La voce "Fondo imposte", pari a Euro 825.000, è relativa ad accantonamenti per costi di asporto rifiuti relativi all'esercizio 2024 e ai 4 esercizi precedenti, per talune sedi operative della Fondazione.

Altri fondi

Descrizione	31/12/2024	Storno fondo	Utilizzo Fondo	Acc.to 2025	31/12/2025
F.do adeg ristr fabbr	443.426		- 51.499		391.927
F.do contr leg in corso	115.000		- 18.904	150.000	246.096
F.do acc.to rinnovo CCNL	543.774		- 543.774		-
F.do richieste risarcimento terzi	212.822		- 3.083	20.000	229.739
F.do oneri futuri Treviso	50.192				50.192
F.do rischi mantenimento Gorizia	342.280		- 28.700		313.580
F.do acc.to manutenzione fabbricati	1.820.000				1.820.000
Totale	3.527.494	0	-645.960	170.000	3.051.534

I Fondi richiesta risarcimento terzi e, controversie legali dipendenti, sono pari al rischio potenziale, ritenuto probabile, sulla base delle indicazioni del legale che sta assistendo la Fondazione nei diversi contenziosi e, tenuto conto nel caso sia presente la copertura assicurativa, del valore dell'eventuale franchigia richiesta dalla Compagnia assicuratrice. L'accantonamento di euro 150.000 effettuato nel 2025 fa riferimento in particolare alle potenziali controversie legali promosse da parenti di ospiti deceduti in relazione alla tematica delle "Rette Alzheimer" (Si ritengono indebitamente pagate le rette per pazienti affetti da Alzheimer, perché si sostiene che questo costo dovrebbe essere integralmente a carico del S.S.N.).

Il "F.do acc.to rinnovo CCNL", era stato inizialmente costituito nel 2020 in aderenza all'articolo 67 del nuovo CCNL UNEBA siglato in data 20 gennaio 2020 e, il relativo valore era stato definito come corrispondente al costo di una giornata di ROL per ogni dipendente in forza al 31.12 dell'anno precedente. A partire dall'01/01/2020 e fino al 31/12/2022 l'art. 67 del CCNL Uneba aveva infatti introdotto, in via sperimentale, l'istituto della Banca Etica e Solidale (BES) che prevedeva che, parte di quanto i dipendenti maturavano come ROL, venisse accantonato appunto nella BES e, in un'ottica solidaristica prevedeva che i lavoratori potessero cedere, a titolo gratuito, ad altri colleghi in particolari situazioni di disagio, proprie ore di permesso.

A tal fine erano state accantonate, utilizzando appunto il F.do acc.to rinnovo CCNL, le somme riferite agli esercizi 2020 – 2021 e 2022.

La sperimentazione si è conclusa il 31.12.2022 e Uneba ha dato indicazioni affinché, le somme residue accantonate, fossero restituite ai dipendenti sotto forma di welfare, o confluendo nel contatore ROL dei dipendenti stessi.

Una prima restituzione è avvenuta nel mese di maggio 2023, ed è confluita nel welfare dei dipendenti, mentre la successiva, a completa chiusura di quanto maturato, è stato previsto fosse inserita, sotto forma di incremento dei ROL, nel cedolino dei dipendenti nel mese di Gennaio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 e, in particolare, dopo lunghe trattative, alla data del 20 dicembre 2024 si è arrivati alla firma dell'accordo preliminare per il rinnovo del CCNL Uneba, scaduto nel 2020, accordo che prevede il riconoscimento di un primo aumento contrattuale a partire dal mese di ottobre 2024. Nel Fondo acc.to rinnovo CCNL è stato quindi inserito l'importo riferito al costo, di competenza dell'esercizio 2024, inerente la prima tranche di aumento della retribuzione a favore dei dipendenti della Fondazione che è stata erogata nel 2025, con conseguente integrale smobilizzo dell'importo accantonato nel Fondo.

La voce "Fondi per oneri futuri Treviso" si riferisce agli accantonamenti calcolati per competenza, per il deperimento sui beni strumentali facenti parte dell'affitto d'azienda, come da contratto siglato, per la sede di Treviso, in data 27 febbraio 2015.

Il Fondo stanziato come Oneri futuri Gorizia recepisce la migliore quantificazione del costo che Fondazione dovrà sostenere per garantire, presso la struttura di Gorizia, i servizi alberghieri per massimo quattro suore per un totale di sessant'anni. Tale Fondo viene utilizzato e ridotto in base al numero di suore presenti presso la sede. La creazione del fondo è conseguenza della donazione, effettuata in data 3 maggio 2019 dalla "Provincia Religiosa di Gorizia delle suore di Carità di San Vincenzo de' Paoli", della residenza di Gorizia assieme a due altre unità abitative che sono state registrate tra gli immobili non strumentali. La donazione è gravata dall'onere di fornire, fino ad un monte anni pari a sessanta, i servizi alberghieri per un massimo di quattro suore presso la sede di Gorizia. Il numero delle suore presenti, e conseguentemente la durata dell'onere, viene definito autonomamente dalla Provincia Religiosa e non dalla Fondazione. L'utilizzo del fondo, nel 2025, ammonta a euro 28.700.

La voce "Fondo accantonamento manutenzione fabbricati" fa riferimento a somme accantonate in previsione dell'effettuazione di una serie di interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di proprietà della Fondazione, nonché sugli impianti, interventi che, causa i problemi legati alla pandemia Covid-19 nell'anno 2020 e seguenti e, a seguire, per il notevole aggravio in termini economici legato all'incremento dei costi delle utenze, non sono stati regolarmente effettuati, nel periodo 2020 - 2024 come da piani di manutenzione programmati. Si fa riferimento in particolare a manutenzioni e riparazioni finalizzate al mantenimento in uso dell'efficienza di questi beni al fine di evitare, causa appunto la scarsa manutenzione, che non siano più utilizzabili o siano soggetti a guasti non facilmente risolvibili. Nel caso dei fabbricati si tratta di interventi di pulizia, verniciatura (tinteggiatura interna e manutenzione su porte e infissi), manutenzione del verde, riparazione e sostituzione di parti deteriorate, effettuati per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento o, nel caso della massiva sostituzione delle lampadine attuali con lampadine led, mirati al risparmio energetico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Importo
Valore di inizio esercizio	3.614.780
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio (compresi ratei XIV)	70.846
Utilizzo nell'esercizio	-400.197
Valore al 31.12.2025	3.285.429

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al verso i dipendenti ancora in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il Fondo comprende anche il TFR maturando sul rateo della quattordicesima.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS. La diminuzione del fondo è legata al pagamento della quota maturata ante 2007, a dipendenti dimissionari o ancora in forza e, che abbiano richiesto anticipi come da normativa.

Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

Con riferimento ai soli debiti con scadenza oltre l'esercizio, si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Valore di fine esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	42.588.150	-18.460.339	24.127.811		24.127.811
Debiti verso banche < 5 anni	40.476	-15.605	24.871	8.090	16.780
Debiti verso altri finanziatori	100.000	-20.000	80.000	20.000	60.000
Acconti	4.071.046	223.631	4.294.677	221.869	4.072.807

I "debiti verso banche" fanno riferimento al mutuo passivo acceso presso il Pool di banche costituito da Intesa Sanpaolo (capofila) e Monte dei Paschi di Siena, per il quale nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto in due tranche (una nel mese di gennaio e una nel mese di giugno 2025) al rimborso di quota capitale per complessivi euro 18.460.339, euro 13.000.000 quale rimborso volontario anticipato ed euro 5.460.339, a titolo di rimborso dell'excess cash flow calcolato sui dati del bilancio dell'esercizio 2024. In seguito a tali rimborsi la prima rata in scadenza è attualmente prevista, dopo l'aggiornamento del piano di ammortamento, al 31 dicembre 2027.

I debiti verso banche di durata inferiore a 5 anni fanno riferimento al valore residuo, dopo il rimborso delle prime tre rate, di un finanziamento di valore iniziale pari a € 48.000 acceso nel 2024 con Intesa Sanpaolo, collegato all'acquisto di un furgone attrezzato con Gruppo frigo e sponda idraulica per il trasporto dei pasti semilavorati dalla sede di Padova alle altre sedi della provincia e, acquistato aderendo ad un Bando di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che, prevedeva appunto l'erogazione, per l'80% del valore del bene acquistato, di un finanziamento da parte di Intesa Sanpaolo i cui interessi sono interamente a carico di Fondazione Cassa di Risparmio.

I debiti verso altri finanziatori sono riferiti ad un importo erogato tramite il Fondo di Rotazione della Regione Veneto nel 2015, di complessivi euro 300.000, con restituzione in 15 anni in quote annuali di euro 20.000, la cui ultima rata è prevista il 30 giugno 2029.

Sui dati del presente bilancio, come previsto dal contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo, si è provveduto a calcolare l'Excess Cash flow generato nell'anno 2025, dall'esito del conteggio effettuato la Fondazione, nell'esercizio 2026, non è tenuta ad effettuare alcun versamento a favore degli Istituti eroganti.

Il contratto prevede il rispetto di un parametro finanziario "Covenant". Per maggior dettagli si rimanda al paragrafo della presente Relazione relativo al rischio finanziario.

Debiti verso banche e altri finanziatori entro l'esercizio	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Mutuo Intesa San Paolo	-	4.570.075	- 4.570.075
Regione Veneto F.do di Dotazione	20.000	20.000	-
Finanziamento Intesa SanPaolo	8.090	15.605	- 7.515
Totale	28.090	4.605.680	-4.577.590

Debiti verso banche e altri finanziatori oltre l'esercizio	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Mutuo Intesa San Paolo	16.780	24.871	- 8.091
Regione Veneto F.do di Dotazione	60.000	80.000	- 20.000
Finanziamento Intesa SanPaolo	24.127.812	38.018.075	- 13.890.263
Totale	24.204.592	38.122.946	-13.918.354

La Fondazione ha contratto delle ipoteche sui fabbricati di cui è proprietaria, a garanzia del finanziamento ottenuto da Intesa San Paolo il cui debito residuo, al 31 dicembre 2025, ammonta a Euro 24.127.812, nelle sue quote scadenti tutte oltre l'esercizio.

La voce "Acconti" è quasi totalmente riferita alle mensilità anticipate versate dagli ospiti.

La voce "Debiti verso fornitori" è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso fornitori	3.387.347	3.361.018	26.329
Fatture da ricevere	3.016.809	2.825.014	191.795
Note di credito da ricevere	- 57.133	136.660	79.528
Totale	6.347.023	6.049.372	297.651

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte e verso la Pubblica Amministrazione.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Irpef dipendenti	408.327	652.038	- 243.711
Irpef professionisti	24.899	22.103	2.796
Addizionale Regionale	8.816	12.849	- 4.033
Addizionale Comunale	3.104	4.658	- 1.555
Erario c marche da bollo	4	14	- 10
Erario c/IVA	14.853	9.419	5.433
Debiti Tributarî diversi	-	-	-
Iva a debito	-	-	-
Fondo Imposte IRES	8.607	7.689	918
Fondo Imposte IRAP	25.567	66.247	- 40.680
Imposta sostitutiva di Rivalutazione	- 3.295	16.981	20.277
Totale	490.881	791.999	-301.119

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci "Debiti verso dipendenti e collaboratori", "Debiti v/ istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e "Altri debiti".

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Dipendenti c/anticipi			-
Stipendi c debiti	2.487.104	2.525.979	- 38.876
Debiti v pers ferie non godute	1.774.352	1.562.365	211.987
14 mensilità c debito	856.441	711.187	145.254
Debiti v dipendenti ore da turno	1.296.189	1.237.826	58.363
Debiti v dipendenti EVT CPS	186.846	217.305	- 30.459
Debito ROL Perm dir	1.851.593	1.523.041	328.552
Debiti per BO	167.628	136.522	31.106
Debiti v dipendenti	13.286	13.155	132
Debiti v dipendenti per welfare	- 30.377	116.466	- 146.843
Totale	8.603.063	8.043.846	559.217

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Deb v so Ist Prev e Sicurezza	1.535.558	1.064.314	471.244
Debiti v so Fondi Pensione	46.124	52.474	- 6.350
Debiti TFR su 13 ^a e 14 ^a	- 64.638	52.680	- 11.958
Debiti v dipendenti Ass Sanitaria			-
Totale	1.517.044	1.064.107	452.936

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Acconti oltre i 12 mesi	70.016	57.084	12.932
Sindacati dipendenti	14.193	13.847	346
Debiti vs terzi cassa			-
Debiti v ospiti	135.462	91.221	44.242
Debiti diversi	85.702	23.012	62.690
Welfare dipendenti			-
Corrispettivi in sospeso			-
Trattenuta 1/5 stipendio	23.841	65.517	- 41.676
Totale	329.214	250.680	78.533

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	136.591	7.440.546	7.577.137
Variazione nell'esercizio	-61.765	-396.140	-457.906
Valore di fine esercizio	74.826	7.044.405	7.119.231
Descrizione	Importo		
RATEI PASSIVI	74.826		
Affitti/locazioni	651		
Spese istituti bancari	3.901		
Interessi e ritenute	40.129		
Assicurazioni	7.153		
Altri	22.993		
RISCONTI PASSIVI	7.044.405		
Contributi in conto impianti	7.039.005		
Altri risconti passivi	5.400		
Totale	7.119.231		

Dettaglio risconti passivi – Contributi conto impianti

Descrizione	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Importo
Contributo R.V. art. 20 L.67/88 Carmignano	644.877	1.461.721	2.106.598
Centro per l'infanzia "Clara e Guido Ferro"	351.473	798.150	1.149.623
Contributo R.V. art. 20 L.67/88 Asiago	307.260	696.455	1.003.715
Ristrutturazione III Villa Thiene	118.200	267.920	386.120
Ristrutturazione Asiago Corpo C	84.000	282.800	366.800
Contributo R.V. art. 20 L.67/88 Hospice Thiene	100.031	226.736	326.767
Palasport disabili	85.500	271.652	357.152
Costruzione alloggi autosufficienti Oderzo	73.712	167.081	240.793
Contributi R.V. art.36 L. 1/2004-Mossano	45.000	124.500	169.500
Pistodromo	33.525	99.458	132.983
Chiesa Madre di Dio Civitas Vitae	19.345	43.849	63.194
Parco della vita e delle esperienze	130.144	500.616	630.760
Strumenti informatici per GDL	100.000		100.000
TOXON	5.000		5.000
TOTALE RISCONTI PASSIVI	2.098.067	4.940.938	7.039.005

Analisi delle principali componenti del Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto gestionale suddivide le attività della Fondazione in 3 categorie:

A. Attività di interesse generale;

B. Attività diverse.

D. Attività finanziarie e patrimoniali

Poiché l'articolo che individua le attività di interesse generale non è ancora in vigore, la distinzione tra attività di interesse generale e attività diverse risulta per il momento non applicabile alla Fondazione e pertanto la suddivisione fra queste due tipologie di attività, per questo bilancio, rimane quella usuale per le O.N.L.U.S tra Attività istituzionale e Attività connessa. Tutto ciò premesso, le attività della Fondazione, nel Rendiconto di gestione sono così suddivise:

Attività di interesse generale

Come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro 19740/2021, l'area include costi e oneri nonché ricavi, rendite e proventi, derivanti dall'attività istituzionale della Fondazione, laddove quest'ultima fa riferimento alla gestione di residenze per persone anziane o disabili in condizione di non autosufficienza, oltre alla gestione di centri di cure palliative per malati terminali (Hospice).

La Fondazione gestisce, inoltre, il Centro Infanzia intergenerazionale "Clara e Guido Ferro".

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono presenti elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Attività diverse

Come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro 19740/2021, l'area include costi e oneri nonché ricavi, rendite e proventi derivanti dall'attività connessa della Fondazione, laddove quest'ultima fa riferimento alla gestione di residenze per persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti, in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali-familiari; alle attività di assistenza domiciliare in coordinamento con le ULSS del territorio e, alla fornitura domiciliare di pasti a favore di soggetti svantaggiati, in accordo con le istituzioni locali, oltre alla gestione di residence per anziani e cohousing.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono presenti elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Attività finanziarie e patrimoniali

L'area include proventi e oneri derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e finanziario dell'ente. In particolare, i proventi patrimoniali ineriscono agli affitti attivi percepiti per la locazione di alcuni immobili e i proventi finanziari derivano da operazioni di impiego a breve termine della liquidità della Fondazione.

Gli oneri finanziari si riferiscono prevalentemente, oltre alle commissioni bancarie, alla ritenuta sui proventi attivi derivanti dall'attività di impiego della liquidità.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione si distinguono a seconda del loro trattamento contabile in ottemperanza a quanto stabilito dall'OIC 35 in:

- Erogazioni liberali senza vincoli e condizioni costituite in prevalenza dai versamenti effettuati a favore della Fondazione a titolo di liberalità;
- Erogazioni liberali effettuate dagli ospiti o dai loro parenti, a sostegno dell'attività della Fondazione che confluiscono nel Fondo Solidarietà, vincolate quindi alle decisioni degli organi della Fondazione, somme destinate ad essere utilizzate per il pagamento delle rette degli ospiti che versano in situazioni di difficoltà economica, sulla base di quanto deliberato appunto dagli organi della Fondazione;
- Erogazioni liberali vincolate per decisione degli organi istituzionali o da terzi, nelle quali sono confluiti gli importi relativi al valore dei beni ricevuti per eredità nel 2024, oltre che i movimenti riferiti all'utilizzo delle somme ricevute nel 2023 dalla Fondazione C.a.r.e. e nel 2025 le somme versate per la realizzazione del "Parco Giochi inclusivo Angelo Ferro" a Thiene e per i progetti degli Hospice di Padova e Thiene.

La legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", ha introdotto nuovi obblighi di trasparenza e pubblicità per tutte le parti che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. o con altri soggetti pubblici. Fondazione OIC, nell'adempiere a tali richieste, ha regolarmente pubblicato sul proprio sito internet l'elenco dei contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti ed i vantaggi di ogni genere, ricevuti nell'anno 2024 da enti della pubblica amministrazione. L'elenco completo è pubblicato sul sito internet della Fondazione ed è reperibile all'indirizzo <https://www.oiconlus.it/oic/obblighi-di-trasparenza-e-di-pubblicita/>

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Tipologia risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori	Totale
Medici		1	27	28
Infermieri		190	78	268
OSS		670	261	931
Amministrativi		71	1	72
di cui GOVERNANCE		17		
di cui RESPONSABILI		20		
di cui AMMINISTRATIVI		34	1	
Assistenti sociali		19		19
Brigate di Cucina		109	1	110
CHEF		5		
CUOCHI + AIUTI CUOCO		48		
SANIFICAZIONE STOVIGLIE		56	1	
Educatore		55	3	58

Fisioterapisti		35	11	46
Logopedisti		1	8	9
Psicologi		1	25	26
Podologi		0	2	2
Servizi Ausiliari		165	3	168
Totali		1317	420	1737

Tipologia risorsa	2025
Volontari	
Dipendenti	1317
Collaboratori	420

Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Qualifica	Ammontare corrisposto
Amministratori	-
Consiglio di Sorveglianza	-
Odv	5.344,00
Società di revisione	31.202,72

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 117/2017

La Fondazione non ha operazioni destinate ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione di eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Il Consiglio di Sorveglianza e Indirizzo approva pertanto il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2025 e propone di destinare l'avanzo d'esercizio, pari a Euro 257.904 a parziale ricostituzione della "Riserva di Rivalutazione".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del DLgs. 117/2017, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

I dati richiesti sono riportati all'interno del bilancio sociale della Fondazione, liberamente consultabile nel sito internet al seguente link: <https://www.oiconlus.it/oic/bilanci-sociali/>

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

La Fondazione nel corso del 2025 ha effettuato una attività di raccolta fondi occasionale, per la realizzazione del "Parco Giochi inclusivo Angelo Ferro" presso la residenza di Thiene (VI), tale attività risulta opportunamente evidenziata nella sezione C del Rendiconto gestionale e, oggetto di specifico Rendiconto, redatto ai sensi delle Linee Guida sulla Raccolta Fondi adottate con Decreto del Ministero del Lavoro del 9 giugno 2022. Per la realizzazione del progetto sono stati raccolti complessivamente € 13.000, interamente utilizzati a copertura di parte dei costi sostenuti per la realizzazione del Parco Giochi inclusivo, il cui valore ammonta ad euro 22.709, la restante parte degli oneri legati al completamento del progetto, pari ad € 9.709, è stata sostenuta dalla nostra Fondazione con mezzi propri. I costi sostenuti per la realizzazione della raccolta fondi occasionale sono pari a zero, in quanto la raccolta è avvenuta tramite una semplice informativa verbale, ai potenziali donatori, sull'intenzione di realizzare questo progetto.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Breve descrizione della Fondazione e del contesto in cui opera

La Fondazione OIC Onlus svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito socio sanitario, dell'assistenza sociale e all'infanzia, attraverso la gestione di dodici Centri Servizi collocati tra Veneto e Friuli Venezia Giulia.

In linea con l'approccio di Fondazione alla longevità attiva, la gamma dei servizi offerti è pensata per rispondere a tutte le esigenze delle persone non solo in termini sanitari e di sicurezza, ma anche sociali, relazionali, ricreativi, culturali e spirituali.

L'obiettivo della Fondazione è creare una rete di servizi sempre più puntuale ed estesa, capace di rispondere alle esigenze di tutte le persone. Per questo, oltre alle residenze sanitarie assistite, la Fondazione porta avanti il suo impegno a sostegno alle persone fragili, attraverso i centri diurni, l'assistenza domiciliare integrata, le residenze per autosufficienti, l'hospice, servizi sanitari territoriali, quali Ospedale di Comunità e Unità Riabilitativa Territoriale, il cohousing e, i centri per l'infanzia oltre ad una serie di ulteriori servizi educativi.

Dal 1955 - anno in cui nasce ufficialmente l'associazione Opera Immacolata Concezione per iniziativa di Mons. Antonio Varotto e Nella Maria Berto - l'OIC si è impegnata a restare fedele alla sua missione e, ai suoi valori fondativi, allo scopo di promuovere e sviluppare iniziative per la valorizzazione e la promozione della persona, secondo principi cristiani e morali.

Scopo delle azioni della Fondazione è l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà e utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale come appena descritte.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Fondazione

Anche nell'anno appena trascorso, l'impegno della Fondazione è stato quello di mantenere una costante volontà di miglioramento, sia nella capacità di offrire risposte ai bisogni delle persone fragili, sia nella qualità dei rapporti con tutti gli stakeholders.

I principali impatti negativi nella propria gestione e, in quella dell'intero comparto, sono riconducibili negli ultimi cinque anni, in via prioritaria, alla pandemia Covid-19 ed allo scoppio della Guerra in Ucraina, con il conseguente e pesantissimo aumento dei costi delle risorse energetiche e con l'impennata dell'inflazione, eventi imprevedibili e, dal forte impatto sulla tipologia di servizi assistenziali che, sono alla base dello scopo sociale della nostra Fondazione.

A questo si è aggiunta, sempre con riferimento all'intero settore, la problematica legata alla carenza delle figure professionali, necessarie per garantire adeguati standard di svolgimento delle nostre attività.

Anche corso dell'esercizio 2025, memori di quanto accaduto nei due esercizi precedenti in relazione alla tendenza all'aumento dei prezzi di acquisto delle risorse energetiche oltre che delle materie prime e dei servizi, quest'ultimi soprattutto correlati all'aumento dell'inflazione, sono quindi stati avviati e consolidati ulteriori processi di razionalizzazione nella gestione dei servizi al fine di perseguire un miglioramento continuo sia in termini economici che di prestazioni.

Nel 2025, si è altresì proceduto ad incrementare ulteriormente l'attività di ricerca del personale qualificato necessario al funzionamento delle nostre strutture, estendendola anche a ulteriori stati esteri e, parallelamente, con l'obiettivo di garantire la crescita del proprio personale, è continuato il percorso formativo e di orientamento al ruolo per i coordinatori delle residenze e, è stata avviata la formazione dei coordinatori degli operatori, un ruolo professionale che sarà sempre più valorizzato negli anni a venire.

Oltre a questo, la Fondazione ha proceduto nella realizzazione degli interventi di ammodernamento e efficientamento delle proprie Residenze, volti a migliorare sia il livello di confort dei propri ospiti che, l'impatto sull'ambiente in termini di sostenibilità e risparmio energetico.

Tutte queste azioni, in collegamento sinergico, sono finalizzate a migliorare e innovare i servizi offerti, per rispondere in modo efficace alle continue sfide del presente, purtroppo caratterizzato da grande incertezza e da continui e imprevedibili mutamenti, non ultimi gli ulteriori conflitti in medio oriente che aggiungono nuovi elementi di incertezza e variabilità.

Situazione patrimoniale e andamento economico della gestione

La situazione patrimoniale e l'andamento della gestione sono dettagliati anche con l'ausilio delle tabelle che seguono dove, i dati estrapolati dagli schemi di Rendiconto Gestionale e Stato Patrimoniale, sono stati riclassificati, per dare evidenza anche di alcuni risultati intermedi (Valore aggiunto, Margine operativo lordo, EBIT e Indebitamento finanziario netto a breve e a lungo termine). Per una maggiore comprensione, in particolare delle aggregazioni relative alle voci patrimoniali, si fornisce di seguito una breve legenda esplicativa:

Attività operative correnti: I. Rimanenze + II. Crediti + D) Ratei e risconti attivi

Passività operative correnti: D. Debiti (per la parte entro l'esercizio): D6) Acconti + D7) Fornitori + D9) Tributarie + D10) Istituti di previdenza + D11) Verso dipendenti e collaboratori + D12) Altri – Banche

Attività immobilizzate: Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Altre passività a medio lungo termine: B) F.di Rischi e oneri + C) TFR + D6) Acconti (per la parte oltre l'esercizio) + E) Ratei e risconti passivi

(Disponibilità) / Indebitamento finanziario netto a breve: IV) Disponibilità liquide + C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – D1) Debiti verso banche entro l'esercizio – D2) Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio

(Disponibilità) / Indebitamento finanziario netto a lungo: D1) Debiti verso banche oltre l'esercizio + D2) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio

Indebitamento finanziario netto: (Disponibilità)/ Indebitamento finanziario netto a breve + (Disponibilità)/ Indebitamento finanziario netto a lungo

	2025	2024
Valore della produzione	89.493	84.351
Dipendenti	1317	1312

Andamento reddituale (valori in Euro/000)

	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.943	82.648
Altri ricavi e proventi	1.550	1.703
Valore della produzione	89.493	84.351
Costi della produzione: materie prime, servizi, godimento beni di terzi, variazione delle rimanenze di materi prime, oneri diversi di gestione	-38.750 -	31.763
Valore aggiunto	50.743	52.588
Costi della produzione: personale	-39.940 -	38.906
Margine operativo lordo (MOL)	10.803	13.682
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	-8.835 -	9.394
Altri accantonamenti	-	1.820
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-80 -	120
EBIT – Risultato Operativo	1.888 -	2.348
Proventi/(oneri) finanziari	-541	-496
Risultato prima delle imposte	1.347 -	1.852
Imposte sul reddito	-1.090	-1.067
Utile (perdita) di esercizio	257	785

Profilo patrimoniale (valori in Euro/000)

	2025	2024
Attività operative correnti	11.445	11.476
Passività operative correnti	-17.439 -	16.251
Capitale circolante	-5.994 -	4.775
Attività immobilizzate	191.815	197.709
Altre passività a medio lungo termine	-18.489 -	19.617
Capitale investito netto	167.332	173.317

Patrimonio netto	155.812	155.547
(Disponibilità) / Indebitamento finanziario netto a breve	12.685	20.353
(Disponibilità) / Indebitamento finanziario netto a lungo	24.205	38.123
Patrimonio Netto e indebitamento finanziario netto	167.332	173.317

Indicatori di risultato	2025	2024
<i>Indici finanziari</i>		
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	0,07	0,11
Indebitamento finanziario netto/MOL	1,07	1,30
MOL/Proventi/(Oneri) Finanziari	19,97	27,58
<i>Indici reddituali</i>		
Ritorno sul capitale investito (ROI) ⁽¹⁾	1,13%	1,35%
Ritorno sui mezzi propri (ROE) ⁽²⁾	0,2%	0,5%
Ritorno sul valore della produzione ⁽³⁾	0,29%	1%
<i>Indici patrimoniali</i>		
Rotazione del capitale circolante ⁽⁴⁾	15	18
<i>Indici finanziari</i>		
Valore della produzione per dipendente	68	64
Valore aggiunto per dipendente	39	40

⁽¹⁾ ROI = Risultato operativo / Capitale investito netto

⁽²⁾ ROE = Risultato di esercizio / Patrimonio netto

⁽³⁾ Ritorno sul valore della produzione = Risultato di esercizio / Valore della produzione

⁽⁴⁾ Rotazione del capitale circolante = Valore della produzione / Capitale circolante

Principali rischi e incertezze a cui la Fondazione è esposta

Rischio finanziario

La Fondazione ha contratto nel 2009 un finanziamento con un primario pool di banche (Intesa San Paolo S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Il credito concesso ammontava a 60 milioni di euro ma, il tiraggio è avvenuto solo per euro 56 milioni. Il finanziamento prevede il rispetto di determinati covenant finanziari, misurati alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno (MOL/PFN).

Ripercorrendo quelli che sono stati i valori del parametro negli anni precedenti si rileva come, nel corso del 2021 e del 2022 i risultati consuntivati non hanno permesso il rispetto del valore stabilito per il covenant e, conseguentemente, su richiesta della Fondazione è stato rilasciato, da entrambi gli Istituti, adeguato waiver a tutela del beneficio del termine. Nel corso del 2023, alla verifica effettuata alla data del 30.06 il covenant non risultava rispettato, per cui si è provveduto ottenuto il relativo waiver, mentre al 31.12.2023 il parametro risultava al di sotto del valore limite definito contrattualmente. Tale tendenza, consolidata nell'intero esercizio 2024, risulta confermata anche per l'intero anno 2025, in quanto, sia in sede di verifica semestrale al 30.06.2025 che, al termine dell'esercizio, il Covenant risulta pienamente rispettato.

Il rischio finanziario potrebbe pertanto essere correlato, all'incapacità di rimborsare integralmente il finanziamento, qualora detti parametri venissero sforati e, gli Istituti finanziari non rilasciassero appositi waiver. La Direzione, alla data della presente Relazione, valuta come non probabile tale rischio, stante il fatto che le comunicazioni e i rapporti con le banche finanziatrici hanno sempre consentito di correre al riparo da situazioni di tensione finanziaria e che, i risultati rilevati nell'esercizio 2025 danno evidenza anche del costante miglioramento della situazione finanziaria della Fondazione e, hanno consentito di procedere ad un rimborso complessivo, della quota capitale del finanziamento di Euro 18.460.339, rimborso avvenuto nei mesi di gennaio e giugno 2025.

Rischio valutario

La Fondazione non effettua operazioni in valuta.

Incertezza sull'acquisizione di futuri contratti

La futura performance della Fondazione dipende, tra le altre cose, dagli accessi di nuovi ospiti nei posti disponibili nelle diverse Residenze. Gli accessi sono spesso influenzati da eventi fuori dal controllo della Fondazione, come apertura di nuove residenze concorrenti, condizioni economiche generali, limitazioni agli accessi legati a eventi esogeni, come accaduto durante la pandemia Covid-19. Per gestire tale rischio, la Direzione, unitamente all'ufficio preposto alla gestione dell'Accoglienza, opera con un orizzonte temporale ampio, cercando di mantenere la competitività dei prezzi, di consolidare rapporti con gli Enti del territorio e, naturalmente, di ampliare e migliorare la capacità ricettiva delle proprie Residenze. D'altro canto però, l'andamento demografico della popolazione e, l'oggettiva insufficienza del numero di posti letto disponibili, rispetto a quelli effettivamente necessari, dà evidenza che, la domanda dei servizi offerti dalla Fondazione risulterà comunque in crescita nei prossimi anni, imponendo semmai la necessità di fare delle valutazioni sull'opportunità di ampliare e diversificare la gamma dei servizi offerti.

Rischio di credito

L'attività della Fondazione implica la gestione di credito verso Enti Pubblici (Ulss, Comuni, ecc.) e verso privati (Ospiti). Se un ospite o un Ente dovesse risultare inadempiente rispetto alle sue obbligazioni di pagamento, ciò può avere un impatto negativo sulla posizione di liquidità della Fondazione.

In particolare, un'eventuale insolvenza o ritardo nel pagamento da parte degli Enti Pubblici può avere un impatto negativo sulla liquidità mentre, un eventuale insolvenza dei privati, stante la rilevante polverizzazione del credito verso gli stessi può avere un effetto molto più limitato. La Fondazione limita questi rischi, attraverso un'accurata analisi della situazione economica e finanziaria dei nuovi ospiti, ai quali viene richiesta una fidejussione bancaria o personale per un importo pari a 12 mensilità, oltre che mediante l'implementazione di strumenti di monitoraggio della posizione debitoria degli ospiti, messi direttamente a disposizione dei

Direttori delle diverse residenze, per consentire loro di verificare, con un semplice accesso al server aziendale in tempo reale, il valore aggiornato dell'esposizione per singolo ospite.

Rischio costo

Le attività della Fondazione sono rese con contratti a lungo termine, dove il prezzo non può essere liberamente variato, in base agli andamenti dei costi delle risorse impiegate, anche e soprattutto tenuto conto della tipologia di persone assistite e di quelli che sono i suoi principi fondativi. Per fronteggiare gli andamenti altalenanti dei costi e, mettersi al riparo da oscillazioni impreviste, la Fondazione si è adoperata per stipulare, con i fornitori strategici per la sua attività, contratti di acquisto che la tutelino sotto questi aspetti.

Negli ultimi anni alcuni fattori esogeni (Guerra in Ucraina e Covid-19) hanno significativamente incrementato alcune tipologie di costi che non erano stati contrattualizzati a medio/lungo termine e che, al fine di scongiurare il ripetersi di tali impatti negativi, sono stati fatti rientrare in accordi che garantiscano maggior tutela rispetto a tali oscillazioni. Alla luce del recente conflitto in Iran tale politica di definizione a priori dei prezzi, si rivela quanto mai opportuna.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e alle Relazioni Sindacali

Il personale che lavora nelle Residenze della Fondazione rappresenta una delle sue principali e più importanti risorse, una variegata comunità di persone, di provenienza, cultura e formazione diverse, ma capace di mettere in gioco le caratteristiche professionali e umanitarie necessarie per la presa in carico dell'ospite, nella complessità di tutti i suoi bisogni che, vanno dall'assistenza di base, a quelli riabilitativi, educativi, infermieristici, e non ultimi quelli psicologici e relazionali.

Si ribadisce pertanto la centralità, per la Fondazione, dei rapporti con i propri dipendenti che vengono rafforzati dalle indispensabili attività di formazione, volte a sviluppare ed accrescere le loro competenze, oltre a permettere ai neo assunti di familiarizzare con la specificità delle procedure per la presa in carico degli ospiti, in modo da garantire l'omogeneità degli interventi e, la continuità nel perseguimento della comune di missione tesa a garantire il benessere degli ospiti.

Vista anche la numerosità del personale in forza alla Fondazione, le reciproche interazioni risultano naturalmente mediate anche dalla presenza di organizzazioni sindacali, normalmente ben radicate e ben organizzate, con le quali i rapporti sono sempre stati improntati alla massima disponibilità e collaborazione.

Rischi connessi al reperimento del personale

A partire dal mese di maggio 2021 e fino ad oggi, la Fondazione ha dovuto fronteggiare una significativa riduzione del personale infermieristico in forza, a fronte della sua assunzione da parte del Servizio Sanitario Pubblico. Le nostre strutture hanno quindi dovuto ricorrere a cooperative di professionisti specializzati e infermieri esteri, al fine di soddisfare gli standard previsti dalla normativa di riferimento, sostenendo un costo per questa tipologia di personale che risulta però maggiorato rispetto al costo del personale dipendente con evidenti ricadute negative in termini economici.

A fronte del perdurare di tale carenza di risorse professionali, indispensabili per il buon funzionamento delle proprie strutture e quale garanzia di un adeguato livello di comfort dei propri ospiti, è stata attivata un'attività di ricerca e reperimento di personale in paesi extraeuropei, oltre a procedure di inserimento e formazione, mirate al consolidamento degli aspetti professionali e linguistici, indispensabili per l'integrazione delle nuove figure.

Rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La Fondazione svolge un'attività rivolta all'assistenza delle persone fragili e, i rischi relativi alla sicurezza del luogo di lavoro sono prevalentemente quelli tipici della sanità, con rischi legati al sollevamento e alla gestione delle persone fragili.

Per promuovere internamente la cultura della tutela della salute e della sicurezza, non solo di chi opera per la Fondazione, ma di chiunque entri in contatto con essa, la Fondazione ha scelto di adottare il proprio Sistema di Gestione EH&S (sicurezza e ambiente), ispirato alle migliori pratiche internazionali oltre a promuovere buone prassi operative, finalizzate a ridurre l'incidenza degli infortuni.

In linea con quanto previsto dalla normativa, sono regolarmente tenuti i corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sia per i nuovi assunti che, gli aggiornamenti periodici per il personale già in forza. A questi si aggiungono poi, ulteriori corsi di formazione, seminari e convegni di natura estemporanea, riguardanti esigenze specifiche del personale, in un'ottica di formazione continua e di costante accrescimento delle doti professionali del personale impiegato.

A questo si aggiunge la sperimentazione, in corso già da alcuni anni, tramite il progetto "Sicura-mente in OIC", volta a stimolare e sensibilizzare il personale al rispetto dei protocolli per la sicurezza, a seguito della quale si è riscontrata una progressiva riduzione del numero di infortuni registrati nelle diverse residenze.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Alla data di stesura del presente documento, visti i risultati consuntivati per l'esercizio appena concluso e, pur tenendo conto della notevole imprevedibilità che caratterizza l'attuale scenario mondiale, si ritiene che, anche nel 2026, supportati dal positivo risultato appena conseguito, sia possibile concentrare l'attenzione e le risorse della Fondazione verso un potenziamento dei servizi offerti oltre ad ampliarne e diversificarne la tipologia.

Tenuto conto degli interventi migliorativi messi in atto nel corso dei precedenti esercizi e, sulla base dell'attuale situazione e dei dati economici e finanziari a disposizione, gli Amministratori si attendono, pur con una certa cautela, una conferma, in termini economici e finanziari, dei risultati 2026 rispetto a quelli conseguiti nell'anno precedente.

Nel corso del 2026 proseguiranno, in quanto divenute una necessità imprescindibile, le attività di ricerca di personale infermieristico, attraverso il consolidamento dei canali di relazione già attivati in diversi paesi europei ed extraeuropei e, nel contempo, è previsto il completamento della riattivazione di tutti i servizi territoriali della Fondazione, mediante l'incremento della presenza dei servizi diurni e con la creazione di nuovi spazi di accoglienza per ospiti non autosufficienti e autosufficienti, oltre all'apertura di reparti dedicati a persone con disabilità.

Con riferimento agli investimenti, nel 2026 verranno portati a compimento gli interventi di ristrutturazione di alcune residenze, effettuati a latere degli interventi di efficientamento energetico e antisismico realizzati a partire dall'anno 2024 e conclusi nel 2025, cogliendo le opportunità fornite dalle normative nazionali in tema di agevolazioni fiscali per le Onlus, interventi quest'ultimi i cui benefici, in termini di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture stesse e, di miglioramento delle condizioni di accoglienza dei nostri ospiti, saranno già rilevabili a partire dall'esercizio 2026.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri scopi istituendo e gestendo servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria di natura domiciliare, territoriale e residenziale, necessari per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto delle proprie finalità istituzionali e, per il conseguimento di tali propri scopi, può cooperare con enti pubblici e privati, sottoscrivendo apposite convenzioni che ne regolamentino i rapporti.

In particolare accoglie anziani non autosufficienti, autosufficienti e parzialmente autosufficienti nelle proprie Residenze Sanitarie Assistenziali, nelle quali viene prestata assistenza socio-sanitaria a carattere continuativo. Oltre a questo persegue le proprie finalità istituzionali accogliendo le persone anziane anche nei propri Centri Diurni, fornendo, in coordinamento con le ULSS territoriali, servizi di assistenza per malati terminali (Hospice), di riabilitazione nelle proprie Unità Riabilitative Territoriali (URT) e, facendo da tramite tra il domicilio del paziente e il ricovero ospedaliero, accogliendo pazienti dimessi nell'Ospedale di Comunità.

Fornisce servizi socio-sanitari, o di fornitura pasti, al domicilio delle persone anziane, a disabili o altre persone svantaggiate, fornendo questi servizi in collaborazione e coordinamento con gli Enti e le istituzioni locali, per creare una rete sinergica di interventi ed ampliare, sempre di più, la platea delle persone alle quali fornire supporto al proprio domicilio e, ultime ma non meno importanti, le attività dedicate alla cura dei bambini nel Centro Infanzia "Clara e Guido Ferro" di Padova, la gestione di residence per anziani ed il cohousing.

Altre informazioni

Si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni e alle garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

POLIZZE FIDEJUSSORIE

N. polizza	Emittente	Causale	Valore	data emissione	data scadenza
04178/8200/1080330	Cassa di Risparmio del Veneto	A garanzia contributo fondo di rotazione Regione Veneto	300.000	25/02/2015	30/06/2029
04178/8200/1077029	Cassa di Risparmio del Veneto	A garanzia contratto di locazione INAIL immobile CS1 (Scuola di Formazione- Uffici)	395.000	26/11/2013	27/12/2030
301/1277163/001	Banca Intesa (ora Cassa di Risparmio del Veneto)	A garanzia contratto di locazione INAIL immobile Giubileo (Ville Paolo VI e Pio XII)	143.700	31/12/2006	31/12/2030
310880023	Generali Assicurazioni S.p.A.	A garanzia atto d'obbligo Comune di Padova	25.000	20/01/2011	
310880539	Generali Assicurazioni S.p.A.	A garanzia appalto ULSS 16	180.203	24/11/2015	
351203359	Generali Assicurazioni S.p.A.	A garanzia appalto Comune di Veduggio - servizio pasti	3.993	02/11/2015	30/06/2020* rinn. d'anno in anno
	Fidejussioni a garanzia Ospiti		224.195		
113335811	Groupama Assicurazione spa	garanzia Palestra Riabilitativa	9.000	01/01/2024	01/01/2033
		A garanzia contratti affitto dipendenti	13.920		
			1.295.011		

Padova, lì 02 aprile 2026

Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus

Il Presidente

